

LEGA PRO. Al «Turina» arrivano gli altoatesini per una sfida che ha un sapore speciale

Feralpi Salò, col Sudtirolo è sempre una rivincita

I gardesani per riscattare i due ko dell'anno scorso e ripetere la vittoria in Coppa E l'ex Rastelli sogna un altro colpo grosso: «Spero che sia sempre un bel ritorno»

Sergio Zanca

In Feralpi Salò-Sudtirolo (allo stadio Turina, ore 14.30) è già tempo di rivincite. Un mese fa le due squadre si sono incontrate, a Bolzano, per la Coppa Italia. Un duello tra seconde linee, vinto dai gardesani, in virtù delle reti di Romero e Cittadino (rigore). Oggi pomeriggio gli altoatesini, guidati dall'ex Claudio Rastelli, cercheranno quindi il riscatto, sperando di ripetere l'impresa compiuta nello scorso campionato, quando si sono imposti sia all'andata che al ritorno.

IN CLASSIFICA la Feralpi Salò occupa il 10° posto, con 14 punti in 11 gare, di cui 12 conquistati in casa, grazie ai quattro successi ottenuti a spese di Real Vicenza (1-0), Pordenone (5-4), Torrese (2-1) e Cremonese (1-0). I verdeblù stanno rispettando i programmi indicati dalla società a inizio stagione: rimanere lontani dalla lotta per la salvezza, ed evitare la retrocessione. Il Sudtirolo è piazzato appena un gradino sotto, a quota 13. Ha battuto Venezia (1-0 in trasferta), Monza (1-0) e Pro Patria (2-0), ma non vince da 5 turni, e attraversa un periodo deludente.

Il tecnico Beppe Scienza dà un ordine: «Vogliamo dare uno slancio alla classifica - afferma l'allenatore dei verdeblù - e staccarci dalla zona di mezzo anche perché vogliamo far valere la nostra forza casalinga». Per la formazione deve rinunciare allo stopper Ranellucci, squalificato, e, come sostituto, sceglierà tra Carboni (favorito, perché in grado di spostarsi anche nel ruolo di terzino) e Codromaz,



Claudio Rastelli ritrova da avversario il capitano Leonarduzzi

giunto dall'Udinese Primavera, finora poco utilizzato. Per il resto, reparto arretrato composto dal portiere Branduani, da Tantardini, Belfasti (esterni) e Leonarduzzi. A centrocampo Pinardi in cabina di regia, con Fabris, Bracaletti e Cavion a ruotargli attorno. Gulin ala: l'ex della Fiorentina dimostra di essere vivo e guizzante. Qualche interrogativo è legato al centravanti Abbruscato, che durante la settimana ha avuto problemi fisici: potrebbe partire dalla panchina, la-



sciando il posto a Romero. Niente da fare invece per Juan Antonio, k.o. per guai muscolari.

Nelle file del Sudtirolo c'è Massimiliano Tagliani, di Mazzano, un difensore che sembrava avviato a una grande carriera. Dopo avere iniziato nelle giovanili del Brescia, nel 2005, all'età di 16 anni, è passato alla Fiorentina per un gruzzolo cospicuo (un milione e mezzo di euro). Con la Nazionale Under 19 è giunto secondo agli Europei 2008, assieme a Fiorillo,

Darmian, Poli, Okaka, Paloschi, Mazzarani, Forestieri, Raggio Garibaldi. Poi si è smarrito, indossando la maglia di società che sarebbero fallite (Gallipoli in B, Ravenna). L'uomo di maggior talento è Manuel Fischnaller, 23, dal 2012 al '14 in B con la Reggina. Ha segnato sei gol, e fa parte del gruppo dei bomber del girone.

IL GRANDE e mai dimenticato ex è Rastelli che, entrando al Turina, ripercorrerà per un attimo la fantastica galoppata 2010-11 di C2. «Un'esperienza incredibile - ricorda -. In avvio di stagione gli undici risultati utili consecutivi. Poi la conclusione entusiasmante, con una serie positiva di nove gare (sette successi, due pareggi). E, contro la Pro Patria, nella finale play off, quel pallone di Meloni a rotolare lentamente in fondo al sacco, per il definitivo 2-1. Non dimenticherò mai l'emozione di un traguardo che rimarrà nella storia. L'anno scorso -aggiunge- i tifosi della Vecchia Guardia mi hanno acclamato con cori pieni di riconoscenza. Evidentemente ho lasciato qualcosa di buono come persona. Salò rimarrà per sempre uno dei miei luoghi del cuore. E spero che sia sempre bello come l'anno scorso, quando siamo tornati a casa con una vittoria».

In campionato le due squadre si sono affrontate sul Garda quattro volte. Bilancio: due successi dei verdeblù (2-1 nel 2009-10, 3-1 nel 2012-13), uno degli ospiti (3-1 l'anno scorso) e un pareggio (0-0 nel 2011-12). Con l'arbitro Zanonato più vittorie in trasferta (7) che delle compagini di casa (3); sei i pareggi. ●



Lattaccante Elvis Abbruscato: cerca il ritorno al gol per rilanciare la Feralpi Salò. FOTOLIVE

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 14.30

Alto Adige

4-3-3

4-3-3

Allenatore:
Scienza

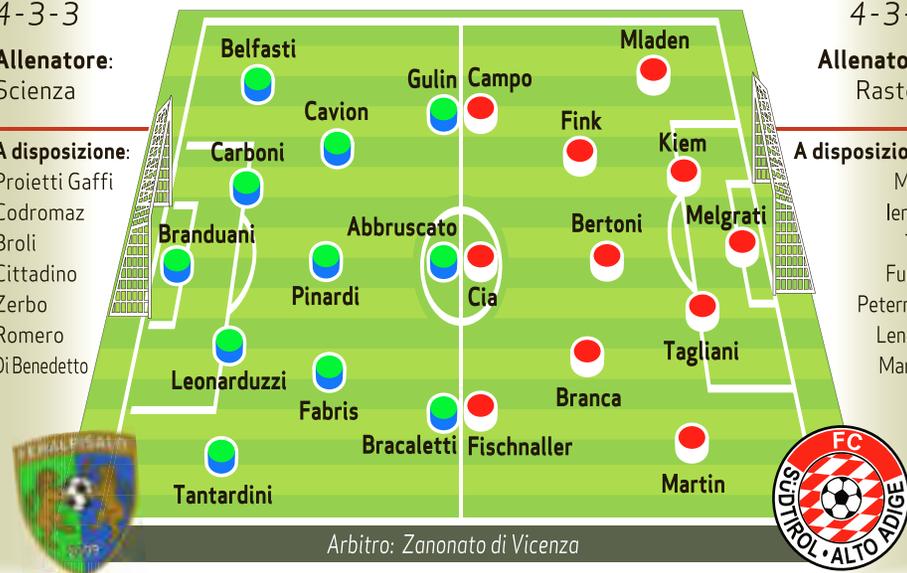
Allenatore:
Rastelli

A disposizione:

A disposizione:

Proietti Gaffi
Codromaz
Brolì
Cittadino
Zerbo
Romero
Di Benedetto

Miori
Ientile
Tait
Furlan
Peterman
Lendric
Marras



Arbitro: Zanonato di Vicenza

Vogliamo una vittoria per staccarci dalla zona di mezzo della classifica

BEPPE SCIENZA
ALLENATORE FERALPI SALÒ